



Il museo, ubicato tra le località di Ponte a Elsa e La Scala, presso l' **area archeologica di San Genesio**, conserva e espone i reperti archeologici e i dati scientifici, frutto delle ricerche multidisciplinari, condotte a partire dal 2001 dall'Università di Pisa, conserva inoltre il materiale trasferito dall'ex museo archeologico di **San Miniato** e pertinente la necropoli etrusca di Fonte Vivo, con oggetti databili dal IV al I sec. a.C.

In un efficace e flessibile allestimento sono esposti gli oggetti archeologici che documentano l'intero arco di vita e le complesse trasformazioni strutturali e funzionali dell'insediamento, sorto in corrispondenza della viabilità antica e in seguito sul percorso della **via Francigena**. A **San Genesio** è condensata, con maggiore continuità documentaria e con notevole ricchezza di informazioni, l'intera vita di un centro abitato, dal III-II secolo a. C. fino al XIV-XV secolo. Tra i pochi ma significativi documenti delle fasi più antiche è notevole il cippo funerario etrusco, reimpiegato nelle fondazioni della pieve romanica che, insieme alla necropoli di Fontevivo ed altri recenti rinvenimenti, contribuisce a disegnare la topografia



della zona in età etrusca e romana.

Più numerosi sono i dati e i reperti archeologici che restituiscono la fisionomia di un abitato (il vicus Wallari dell'VIII secolo), sorto su una precedente necropoli del VI secolo, che diventerà un importante centro commerciale, testimoniato dalla quantità e tipologia di oggetti e monete ritrovate nell'area, e un importante polo religioso e politico, come testimoniano la bolla di **Papa Celestino III** e le **Diete imperiali** che vi si tennero nel XII secolo. Da questo primo nucleo insediativo prenderà origine il **burgum Sancti Genesii** di cui i dati archeologici descrivono l'intero arco di vita, dalla fondazione e sviluppo della sua grande pieve, di cui restano visibili le fondamenta, e della relativa area cimiteriale, fino alla deliberata e radicale distruzione dell'intero insediamento nel 1248 da parte dei samminiatesi.

[Sito web - Museo e area archeologica di San Genesio](#)
